

*B.V. Maria Madre della Chiesa (memoria)*

**LUNEDÌ 20 MAGGIO**

VII settimana del Tempo ordinario - III settimana del salterio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

**O Dio vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che  
viene, per i secoli dei secoli, amen.**

#### **Inno** (CFC)

*Madre di grazia, rallegrati!  
L'Emmanuele trova spazio  
nel tuo cuore illuminato;  
da te si leva il nostro «sì»  
per la salvezza d'ogni uomo.*

*Arca di pace, rallegrati!  
Su te riposa la presenza  
del Dio nascosto nella nube;  
con te si getta il nostro «sì»  
perché fiorisca il deserto.*

*Madre di fede, rallegrati!  
In te la chiesa già contempla  
la creazione rinnovata;  
in te si compie il nostro «sì»  
per dare al mondo la speranza.*

#### **Salmo** SAL 66 (67)

Dio abbia pietà di noi  
e ci benedica,  
su di noi  
faccia splendere il suo volto;  
perché si conosca  
sulla terra la tua via,  
la tua salvezza fra tutte le genti.

Ti lodino i popoli, o Dio,  
ti lodino i popoli tutti.

Gioiscano le nazioni  
e si rallegrino,  
perché tu giudichi i popoli  
con rettitudine,  
governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, o Dio,  
ti lodino i popoli tutti.

La terra ha dato il suo frutto.  
Ci benedica Dio, il nostro Dio,

ci benedica Dio  
e lo temano  
tutti i confini della terra.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

Gesù [...], vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!» (*Gv 19,26*).

**Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone** (vedi bandella)

## Lode e intercessione

**Rit.: Gloria a te, Signore, gloria a te!**

- Per la Vergine di Nazaret, la figlia di Sion, immagine della tua chiesa santa.
- Per la tua umile serva, attenta alla tua parola, modello di un cuore che ascolta.
- Per colei che ha vegliato sulla crescita di Gesù, icona materna della tua chiesa.

## Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)

## LA MESSA

### **ANTIFONA D'INGRESSO** AT 1,14

I discepoli erano perseveranti e concordi  
nella preghiera, insieme a Maria, la Madre di Gesù.

### **COLLETTA**

Dio, Padre di misericordia, il tuo Figlio unigenito, morente sulla croce, ci ha donato la sua stessa Madre, la beata Vergine Maria, come nostra Madre; concedi che la tua Chiesa, sorretta dal suo amore, sia sempre più feconda nello Spirito, esulti per la santità dei suoi figli e raccolga nel suo grembo l'intera famiglia degli uomini. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **PRIMA LETTURA** GEN 3,9-15.20

Dal libro della Gènesi

[Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero,] <sup>9</sup>il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». <sup>10</sup>Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». <sup>11</sup>Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». <sup>12</sup>Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e

io ne ho mangiato». <sup>13</sup>Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».

<sup>14</sup>Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. <sup>15</sup>Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno».

<sup>20</sup>L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi. – *Parola di Dio.*

**oppure** AT 1,12-14

Dagli Atti degli Apostoli

[Dopo che Gesù fu assunto in cielo, gli apostoli] <sup>12</sup>ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato.

<sup>13</sup>Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo.

<sup>14</sup>Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui. – *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 86 (87)

**Rit. Di te si dicono cose gloriose, città di Dio!**

<sup>1</sup>Sui monti santi egli l'ha fondata;

<sup>2</sup>il Signore ama le porte di Sion  
più di tutte le dimore di Giacobbe. **Rit.**

<sup>3</sup>Di te si dicono cose gloriose,  
città di Dio! **Rit.**

<sup>5</sup>Si dirà di Sion:

«L'uno e l'altro in essa sono nati  
e lui, l'Altissimo, la mantiene salda». **Rit.**

<sup>6</sup>Il Signore registrerà nel libro dei popoli:

«Là costui è nato».

<sup>7</sup>E danzando canteranno:

«Sono in te tutte le mie sorgenti». **Rit.**

**CANTO AL VANGELO**

**Alleluia, alleluia.**

Vergine felice, che hai generato il Signore;  
beata Madre della Chiesa, che fai ardere in noi  
lo Spirito del tuo Figlio Gesù Cristo.

**Alleluia, alleluia.**

**VANGELO**

Gv 19,25-34

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, <sup>25</sup>stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala.

<sup>26</sup>Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!».

<sup>27</sup>Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

<sup>28</sup>Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: «Ho sete». <sup>29</sup>Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca.

<sup>30</sup>Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

<sup>31</sup>Era il giorno della Parasceve e i Giudei, perché i corpi non rimanessero sulla croce durante il sabato – era infatti un giorno solenne quel sabato –, chiesero a Pilato che fossero spezzate loro le gambe e fossero portati via. <sup>32</sup>Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe all'uno e all'altro che erano stati crocifissi insieme con lui. <sup>33</sup>Venuti però da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, <sup>34</sup>ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua. – *Parola del Signore.*

## **SULLE OFFERTE**

Accogli, o Signore, le nostre offerte e trasformale in sacramento di salvezza, perché con la potenza di questo sacrificio e per l'amorevole intercessione della Vergine Maria, Madre della Chiesa, cooperiamo più strettamente al disegno della redenzione. Per Cristo nostro Signore.

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** CF. GV 2,1.11

Vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea  
e c'era la madre di Gesù.  
Questo fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù;  
manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

## **DOPO LA COMUNIONE**

O Signore, che in questo sacramento ci hai dato il pegno di redenzione e di vita, fa' che la tua Chiesa, con l'aiuto materno della Vergine Maria, porti a tutti i popoli l'annuncio del Vangelo e attiri sul mondo l'effusione del tuo Spirito. Per Cristo nostro Signore.

### **La madre dei credenti**

L'indomani della solennità di Pentecoste, la chiesa celebra la memoria di Maria madre dei credenti. Come ci informa il primo capitolo del libro degli Atti, Maria era assidua nella preghiera insieme con la comunità dei primi fratelli e sorelle dopo l'ascensione al cielo di Gesù (cf. At 2,14). Maria è con i credenti, condivide la loro fede nel Risorto, li conferma con la sua presenza silenziosa e amante, lei che per prima ha creduto alla parola del Signore, che ora si è compiuta con la risurrezione di Gesù.

La pericope del Vangelo di Giovanni proposta dal lezionario per questa festa evoca l'ora più drammatica anche per Maria, ai piedi della croce. A differenza dei sinottici, Giovanni riporta una parola di Gesù destinata proprio a sua madre, che egli chiama «donna». È l'epiteto che le aveva riservato all'inizio della sua missione, alle nozze di Cana: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora» (Gv 2,5). Adesso l'ora di Gesù è giunta, ora di sofferenza anche per Maria. Giovanni legge in quest'ora la rivelazione della gloria di Gesù. E Gesù, con un gesto sovrano, regnando dalla croce affida il discepolo amato a sua madre e la madre al discepolo amato, che accoglie Maria tra le sue cose più preziose. Quel discepolo – ogni discepolo – è ora il Figlio amato, e la «donna» è la chiesa che genera figli a Dio. Secondo i capitoli 14–16, lo Spirito paraclito avrebbe condotto i discepoli alla verità

intera. In modo simile, la madre di Gesù e il discepolo amato trasmettono il messaggio di Gesù: insieme sono i rappresentanti ideali della fede cristiana (cf. anche Gv 19,35 e 21,24).

Ora tutto è compiuto (cf. Gv 19,28-30), ancora una volta l'evangelista sottolinea la volontà sovrana di Gesù nell'adempimento delle Scritture, alludendo probabilmente a «per la mia sete mi hanno dato da bere aceto» (cf. Mc 15,36 e parr.). Solo Giovanni tra gli evangelisti sottolinea che Gesù ha sete, per adempiere la Scrittura («quando avevo sete mi hanno dato aceto», Sal 68[69],22). Anche le ultime parole di Gesù («È compiuto!», Gv 19,30) significano il compimento dell'opera del Padre (cf. Gv 14,31; 17,4). Chinando il capo Gesù consegna lo Spirito: Giovanni anticipa qui la Pentecoste, lo Spirito che discende sulla chiesa presente ai piedi della croce in Maria e nel discepolo amato. Dal costato trafitto, infatti, escono il sangue del sacrificio di Cristo e l'acqua che è lo Spirito donato senza misura, come Gesù stesso aveva preannunciato (cf. Gv 7,39). I padri vi leggeranno anche una profezia dell'eucaristia e del battesimo. Sotto la croce nasce la chiesa, e Maria è là come madre del discepolo amato, di ogni discepolo.

*Signore Gesù, sulla croce hai affidato tua madre al discepolo amato e il discepolo amato a tua madre: dona alla tua chiesa, nata dal tuo sangue e dal dono dello Spirito Santo, di essere sempre una madre amante per i suoi figli.*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici**

Maria madre della chiesa; Bernardino da Siena, presbitero (1444).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Talleleo di Egea e compagni, martiri (ca. 284); Nil Sorskij, monaco (1508) (chiesa russa); Giovanni Zedazneli (VI sec.) e compagni, apostoli della Georgia (chiesa georgiana).

### **Copti ed etiopici**

Traslazione delle reliquie di Giovanni Crisostomo a Costantinopoli; Traslazione delle reliquie di Takla Haymanot.

### **Anglicani**

Alcuino di York, diacono, abate di Tours (804).

### **Luterani**

Samuel Hebich, evangelizzatore in India e in Etiopia (1868).